

SaronnoNews

La sindaca ribatte alle critiche sull'ex Isotta Fraschini: “Questo progetto ci piace ed è una promessa fatta alla città di Saronno”

Mariangela Gerletti · Tuesday, December 23rd, 2025

«Perché tanta fretta? Qualcuno ce lo spieghi e lo spieghi ai cittadini». Al termine del suo intervento per la dichiarazione di voto il consigliere indipendente **Luca Amadio** ha formulato la domanda che in tanti in questi giorni si sono posti relativamente ai tempi del Consiglio comunale sull'ex Isotta Fraschini. Domanda a cui ha risposto direttamente la sindaca **Ilaria Pagani**, rivendicando con decisione la volontà di entrare nel vivo di un progetto di cui si parla da anni.

«Grazie al lavoro costante di questi sei mesi dell'assessore, degli uffici e dei consulenti si è riusciti ad arrivare al termine dell'istruttoria e l'istruttoria è la fase tecnica; quindi ora parte la fase politica e oggi siamo qui come politici a dare il nostro parere rispetto a quello che è la il lavoro che hanno fatto i tecnici in questi mesi, direi in questi anni. Semplicemente si è conclusa una fase e se ne apre un'altra. Siccome **noi vogliamo assolutamente che il progetto parta velocemente** meglio che chiudere l'anno con un'adozione per poi partire nel mese di gennaio con tutto il resto delle procedure».

Nella sua risposta Ilaria Pagani ha risposto ai molti che in questi giorni hanno criticato la decisione di procedere così velocemente: «Ricordo che l'adozione è l'inizio di un percorso e non è la fine come qualcuno ha tentato di far credere ai cittadini. **Oggi siamo qui a dire alla città ci piace questo progetto e vogliamo che parta il lavoro degli uffici e della proprietà** ed è quello che stiamo facendo questa sera. In questi giorni ho letto con grande interesse i numerosi interventi sulla stampa e sui social dedicati proprio all'area Isotta Fraschini e devo dire che questa sera molte delle dichiarazioni dei consiglieri di minoranza hanno confermato la medesima linea che abbiamo letto in questi giorni. Fa quasi sorridere constatare come tutti vogliono riqualificare quest'area, tutti ne riconoscano l'importanza strategica, tutti parlino di rigenerazione, di visione e di futuro per la città. Poi però, quando si arriva al momento concreto, quello degli atti, quello della responsabilità delle decisioni amministrative, **scatta puntualmente la marcia indietro**. La riqualificazione va bene purché non passi da una delibera, da un voto o da un percorso reale accampando scuse e improbabili mancanze di informazioni raccontate poi da chi ha fatto accesso agli atti in tempi non sospetti, ha governato la città nei cinque anni precedenti anche ricoprendo il ruolo di assessore alla rigenerazione urbana. Tutto questo ha dell'incredibile. Noi invece **come amministrazione abbiamo scelto di non fermarci alle parole**, abbiamo valutato con attenzione il progetto **apprezzandone gli elementi qualificanti** come hanno già ben chiarito i consiglieri di maggioranza e l'assessore: la sostenibilità, il rafforzamento dei servizi e delle dotazioni pubbliche, la qualità

urbana e la coerenza con il contesto esistente».

« Abbiamo lavorato incessantemente per questi mesi con l'ufficio tecnico, con i consulenti che ci hanno supportato e con la proprietà, con l'obiettivo di arrivare a una proposta che mantenga le promesse fatte alla città e nel contempo rientri nelle regole e si allinei agli strumenti urbanistici vigenti – ha concluso Ilaria Pagani – Con l'adozione di oggi, quindi **confermiamo la nostra scelta politica di governare le trasformazioni, trasformando le opportunità in atti concreti**, nel rispetto delle regole e con l'obiettivo di restituire alla città un'area finalmente valorizzata e fruibile per tutti».

This entry was posted on Tuesday, December 23rd, 2025 at 6:24 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.